



# Gi il NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE  
E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI

*I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004*

## SOMMARIO

- 1 - **AVVISO IMPORTANTE: Convocazione Assemblea Straordinaria Soci - votazione nuovo Statuto**
- 2 - **Traballare fra le Onde - A braccetto con la Scienza per comprendere Turenne e non solo .. (continua)**
- 3 - **ANCORA SUI CATALIZZATORI Manuel Manfredi risponde: «Meglio poco che nulla?» etc....**

## AVVISO IMPORTANTE

### Convocazione Assemblea Straordinaria dei Soci per l'Approvazione e votazione del nuovo Statuto **DOMENICA 23 GIUGNO 2019**

Avrete notato che questo Giornale esce con un mese di anticipo e spieghiamo come mai. Vi abbiamo già informato che il Legislatore ha disposto nuove regole a governo del cosiddetto «Terzo Settore», cui appartengono tutte le Associazioni, compresa la nostra. La nuova Legge diventerà effettiva dal 3 Agosto prossimo. Si è dovuto redigere un nuovo Statuto che dovrà essere presentato e registrato presso l'Ufficio delle Entrate entro la fine di Luglio, accompagnato dal verbale di approvazione della nostra Assemblea dei Soci.

Secondo il nostro calendario l'Assemblea Generale è prevista per Ottobre, ma a causa delle date imposte, ci troviamo nella necessità di programmare l'Assemblea in tempi brevi. Il Consiglio Direttivo avrebbe quindi pensato di utilizzare il nostro prossimo incontro del **23 Giugno** (detto d'inizio estate) per effettuare l'Assemblea richiesta.

Tali circostanze, poiché prevedono una votazione, domandano la presenza di un numero di partecipanti legale, vale a dire i due terzi + 1 degli iscritti (tra fisicamente presenti e deleghe) - .

Pensando a chi non potrà venire, insieme a questo Giornale aggiungiamo pre-stampata la Delega che dovrà essere compilata e rispedita (anche per e-mail) in tempi utili, oppure consegnata a mano da un altro Associato.

La Legge esige che gli Associati siano consapevoli dei contenuti del nuovo Statuto per cui il testo verrà letto pubblicamente. Bisogna dire che, al di là di quanto voluto dal Legislatore, non è rimasto gran che a normare l'impianto e l'attività della nostra Associazione.

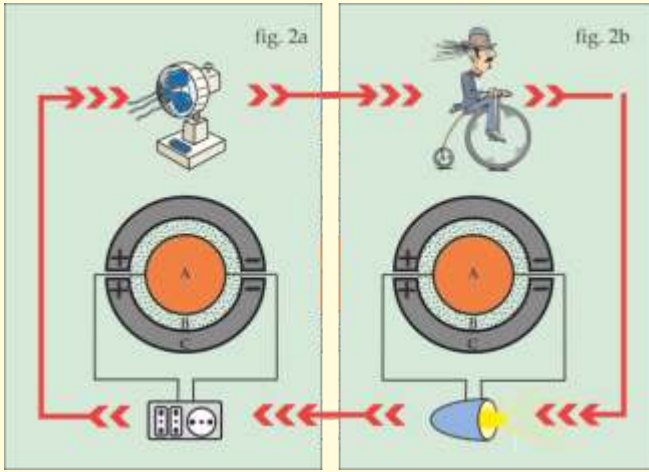
Si deducono comunque chiaramente i motivi per i quali lo Stato è intervenuto con il progetto di «fare ordine» dentro l'universo dell'Associazionismo!

Per noi, durante questa manovra, è stato molto utile e di conforto l'aiuto del Dr. Massimiliano Artioli. E' l'Operatore responsabile del Centro Servizi della Regione Lombardia e della Provincia di Mantova, una persona che stima molto l'Associazione Turenne e che ci ha soccorso anche in passato. Oggi ci piace considerarlo un nostro Amico ! Contiamo dunque sulla vostra partecipazione, per la quale ringraziamo!

### Il programma del 23 Giugno prossimo

Dalle ore 10 i nostri Collaboratori saranno pronti a ricevervi. Dopo il pranzo, come d'abitudine, verso le ore 15 apriremo l'Assemblea. Ricordate, per favore, di annunciare la vostra presenza almeno con una settimana di anticipo.

**Grazie, grazie, grazie della vostra partecipazione.**



### L' ETERNO RITORNO

La dinamo può essere utilizzata per due finalità diverse:  
 1) Generare movimento fornendo corrente elettrica. (fig.2a)  
 2) Generare corrente elettrica fornendo movimento. (fig.2b)  
 Un esempio classico del secondo caso sono le centrali idroelettriche dove la caduta dell'acqua fa girare le turbine (delle grandi dinamo), che a loro volta generano la corrente elettrica. La corrente elettrica ottenuta viene distribuita a tutte le case mediante le linee dell'alta tensione. Dopo una trasformazione di voltaggio è pronta per essere utilizzata per fornire movimento ad eventuali utensili di casa (frullatore, trapano, ventilatore, ecc... )

Se immaginiamo di collegare insieme due dinamo, una che produce corrente partendo dal movimento ed un'altra che utilizzando la corrente fornita della prima dinamo generi movimento, avremmo ottenuto un ciclo chiuso. In assenza di attriti e con una spinta iniziale, il sistema andrebbe avanti a produrre energia dal movimento e a ritrasformare il movimento in energia, per sempre....

### La fig.3 riproduce uno schema basato sul principio dell'induzione fra un magnete ed una bobina.

La corrente generata dal magnete M1 nella bobina induce a sua volta il movimento del magnete M2. Una struttura di questo tipo potrebbe essere replicata all'infinito, alternando in successione un magnete ed una bobina. Le parti puntinate rappresentano lo spazio che divide il magnete dalla bobina e che è sede di campi magnetici di induzione.

Riassumendo: il MOVIMENTO di due POLARITÀ (i poli del magnete) genera una FORMA (il campo magnetico, che viene definito da linee di forza), la quale INDUCE una CORRENTE che può essere utilizzata per generare ulteriore MOVIMENTO.

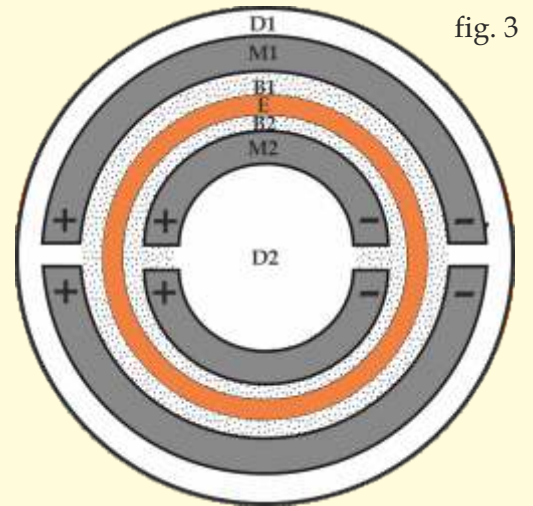


fig. 3

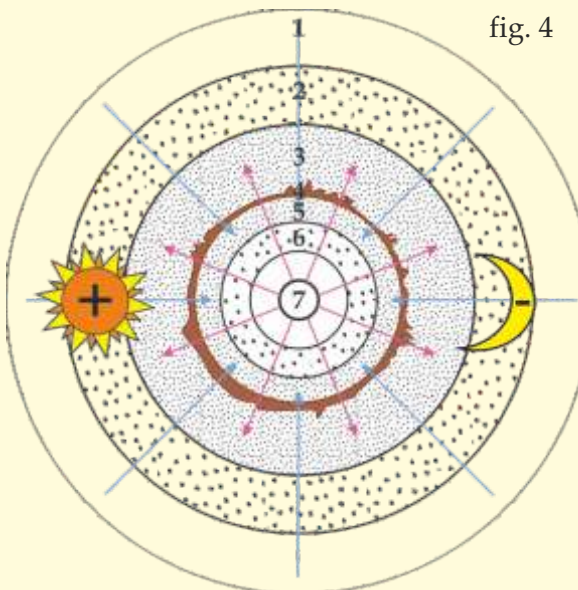


fig. 4

### LA TERRA E IL MACROCOSMO

La Terra potrebbe essere paragonata ad una bobina, mentre l'alternarsi del Sole e della Luna potrebbe rappresentare il movimento delle due polarità. A questo punto lo spazio che separa la Terra dal Sole e dalla Luna dovrebbe essere attraversato da campi di tipo magnetico e/o gravitazionale. Questi campi indurrebbero a loro volta sulla superficie del pianeta delle Correnti che sarebbero l'origine del movimento e quindi della vita sulla Terra. Ma queste correnti si propagherebbero nel sottosuolo, inducendo movimento nell'interno della Terra a quindi sotto la crosta terrestre vi sarebbero ancora dei campi di tipo magnetico, indotti dalla Corrente circolante in superficie, che potrebbero generare il movimento delle placche continentali.

I campi magnetici sopra e sotto il suolo, nonché le spinte gravitazionali dei pianeti ed il movimento degli elementi solidi, verso il centro della Terra modificano in continuazione l'aspetto del pianeta.

La crosta terrestre e l'eco-ambiente sono quindi il punto di equilibrio di una serie di forze che agiscono dall'esterno e dall'interno. Ogni intervento dell'uomo, volto a modificare rapidamente ad arbitrariamente un ambiente che si è costruito nel tempo, ha necessariamente degli effetti sugli scambi di energia e di induzione fra interno ed esterno.



## Manuel Manfredi ancora sui Catalizzatori: Quali usare, come e quando ?

Ero al telefono con la Signora Francine, che tutti conoscete. Esprimeva il desiderio di regalare il nuovo Catalizzatore a suo figlio. Sapendo io che il giovane non ha mai stimato il Metodo e che non ne avrebbe fatto buon uso, l'ho sconsigliata. A questo punto la Signora mi ha detto: «Anche se non lo usa spesso è meglio poco che nulla, non crede?» No, non ci siamo, non è così ! Durante la stessa telefonata, che è durata moltissimo, ho provato a rimettere in ordine le cose. Contenta dell'ulteriore «chiarificazione» la Signora mi ha ringraziato ed ha proposto di mettere sul nostro «Giornalino» quanto detto a voce .....

Ha aggiunto: «Magari tutto questo può servire anche ad altri» !!!

Eccomi qui ad «obbedire», con un ulteriore tentativo di «fare scuola», pur consapevole del fatto che si dovrebbe avere studiato almeno un poco per avere contezza di cosa è un'onda, perché delle onde nessuno ha percezione fisica. A quell'universo invisibile io ho dedicato la vita .... e per l'ennesima volta provo a riassumere i temi più significativi e fondamentali.

**Tutto è onda: quel che percepiamo attraverso i sensi è fatto di onde ed irradia onde, quello che non percepiamo è fatto di un'insieme fitto fitto di onde che s'intrecciano trasportando energie nello spazio.**

**Tutto è onda. Noi stessi siamo fatti di onde!**

**Tutte le onde, fuori e dentro di noi, sono sempre dannose e corrompono la Salute?**

- Sì, quando la loro lunghezza è inferiore anche di pochi centimetri a 8m. (Ricordiamo che gli 8m. sono una misura amplificata - di 2.500.000 volte - rispetto a quella reale che si esprime in 'micron', lunghezze microscopiche impossibili da misurare all'epoca di Turenne per mancanza di strumenti adatti).

Quella della lunghezza dell'onda di Salute a 8m è una scoperta fondamentale di Turenne, il cardine su cui ha costruito il suo Metodo. Un'onda che misura m. 7,80 è già molto dannosa, bisogna riportarla al più presto agli 8m. e questo si può fare «concretamente» solo mediante l'uso dei Catalizzatori.

- Sì, quando e se le onde, che già non sono a 8m, trasportano «informazioni» (quantità di energie vedi ultimi Giornali) tipiche di malattie o di fenomeni distruttivi. Di questi fenomeni è saturo l'ambiente intorno a noi. Nessuno può accorgersi di questi fenomeni invisibili e questo ci rende molto vulnerabili.

**Le onde che sono presenti «fuori di noi»**

«Appena nati sulla Terra cominciamo a morire» L'affermazione è attribuita ad Ippocrate, considerato il padre della Medicina, nato a Kos (Grecia) nel 460 A.C. Al suo nome è legato il «giuramento» al quale ancora oggi i Medici sono tenuti ad attenersi. Per tirare questa conclusione già 2500 anni fa, Ippocrate doveva essersi reso conto che la nostra esistenza sulla Terra è soggetta a Leggi e fenomeni degenerativi che - per loro natura - ci accompagnano alla «fine».... Conosco molte persone che non ne vogliono sentir parlare, ma un minimo di Saggezza c'invita a non mettere la testa sotto la sabbia, soprattutto dopo che Turenne ci ha dato la possibilità di rimediare e di proteggerci !

**Tutte le onde attorno a noi alterano - condizionano - modificano le onde della nostra persona!**

Molti pensano che la Natura sia sempre buona, ma non è vero, a partire dalle onde **naturali** della Terra. Ogni giorno io misuro attraverso il Metodo Turenne le onde del nostro pianeta .... Volete sapere quanto misurano ? Un giorno poco più in su, un giorno poco più in giù, ma sempre attorno a m.7.70/7,75 !!! Come la mettiamo con gli 8m. della Salute ? Non vi viene in mente che, stando così le cose, la «**non Salute**» sia obbligatoria?

Conosciuto Turenne e la teoria degli 8m, da giovane mi sono messo a cercare luoghi che vibrassero a 8m. Ne trovai tre (alcuni amici ricorderanno quando accadde), li visitai e confermai la Teoria di Turenne. Ce ne saranno stati altri di certo, ma devo dire che oggi quei luoghi non sono più a 8m. Il progresso? Spesso mi si accusa di essere catastrofista perché rendo note queste realtà. Ne parlo però con serenità, perché so che si può e che bisogna «attrezzarsi» per ovviare al problema.

Dunque, fin dal seno materno cresciamo immersi in un bagno di radiazioni avverse alla vita ed alla Salute. Ci curiamo in mille modi, ma è come pretendere di rimanere asciutti continuando a vivere nell'acqua ! Turenne se ne accorse e per questo motivo ha progettato i Catalizzatori ambientali dei quali ancora oggi caldeggiamo l'uso...! Almeno in casa possiamo vivere dentro una vibrazione a 8m. che fa bene alla Salute ! Subito di seguito, in tema di onde che fanno male, dobbiamo considerare quelle delle «Tare Ereditarie», appoggiate sulla nostra Aura. Sono lì dal nostro concepimento, sono una quantità di energia con informazioni di malattie (leggi precedente Giornale sui Quanti) che vibrano costantemente su di noi e irradiano per tutta la vita onde che fanno male. A questo tema dedicherò uno spazio prossimamente.

Aggiungiamo poi le onde nocive artificiali diffuse in ambiente, generate dalle moderne tecnologie: smartphones, telefonie-televisioni satellitari, wi-fi, elettricità diffusa (7,50m.) negli ambienti, nelle auto, nei metro, nei treni, negli orologi, nei telecomandi, etc. Oggi sono dappertutto nelle piazze, nelle strade, in casa, in tasca e persino....in mano ! Ricordo che tutte le onde non favorevoli abbattano le onde della Salute e ci mettono in risonanza con altre vibrazioni cattive, che attireremo a nostro maggior danno. Non dimentichiamo che le onde si attirano per similitudine, più siamo saturi di onde nocive e più ne attiriamo di nuove. L'uso degli appositi Catalizzatori permette di «desaturarsi» e porre fine al fenomeno.

### **Le onde cattive che sono presenti «dentro di noi»**

Fanno un gran male, prima alla mente poi alla psiche e via via al corpo fisico, dando origine a malattie di qualsiasi tipo...(I Medici conoscono il problema). Ne ho descritto ampiamente nel precedente Giornale, preciso solo che risultano essere peggiori e più dannose delle onde nocive che arrivano dall'esterno. Oltre a danneggiare la Salute attirano sulla persona onde debilitanti ...in modo costante, di giorno e di notte. Ai «credenti» di fede cristiana mi permetto di suggerire la lettura del Vangelo secondo Marco (7. 17-23)

### **Quali Catalizzatori adoperare, oltre ovviamente quelli per l'ambiente (EU Kit)?**

Ne esistono d'uso quotidiano, da usare come un trattamento «igienico» esattamente come la toilette di ogni giorno. Ricordo a coloro che li usano da molto tempo che ora basterebbero 5/7 minuti al giorno: **EL.D - 93 - Nutrivit - Para - 44 Metalli o Phecgomel** = Perché «puliscono, proteggono e ricostruiscono» Tutti gli altri possono essere intercalati e/o intensificati a piacere, visti i loro apporti benefici !

### **Per le onde cattive che sono presenti «dentro di noi»**

Indichiamo: **Salomon's Shield, Astralis, Majestic, Excelsior, Divine Star, Mir, etc....** E' però necessario che la persona si confronti con sé stessa. Dovrà eliminare gli stati d'animo negativi, eliminare sentimenti d'invidia, di vendetta, di ansia, di rabbia etc. Questo è detto da autorevoli voci, da secoli e secoli, !

### **Meglio poco che nulla?**

No, non è così. Non è facile spiegare e mi servirò d'un esempio: Pensiamo ad una "campana" ... Appena percossa emette un suono forte e squillante, ma se non la percuotiamo ancora presto, dopo poco il suono si affievolisce fino a sparire. Questa è una LEGGE dell'Universo!

Lo stesso vale per ogni applicazione del Catalizzatore. Durante l'applicazione si crea un'onda forte, come accade per la campana al tocco, una vibrazione che produce in noi un 'allungamento' delle lunghezze d'onda (verso gli 8m.). Le modificazioni positive delle cellule umane si verificano solo quando le loro onde saranno arrivate a 8m. Come per la campana, se non usiamo il Catalizzatore più volte al giorno (4/5 soprattutto ad inizio) le sue onde all'interno del corpo si affievoliscono, come per il suono della campana e dopo poco la vibrazione non è più "operativa" ! Ripetere frequentemente le applicazioni durante il giorno, corrisponde a portare e mantenere le vibrazioni delle cellule sempre più vicine ai famosi 8m. E' facile comprendere che durante l'uso del Catalizzatore non devono essere contemporaneamente presenti onde contrastanti, provengano esse dall'esterno e/o dall'interno della persona (quali abbiamo indicato poco fa). Ecco spiegato perché adoperare i Catalizzatori 'ogni tanto', poco e/o in modo improprio (tenuti in mano male) o insufficiente .... non può dare beneficio. Si consideri anche che non è facile ottenere e mantenere gli 8m. (cioè la Salute) per il fatto che noi siamo costantemente immersi nel famoso «bagno di nocività naturale» (onde del Pianeta, etc...)!

### **Successi ed insuccessi a seguito dell'uso dei Catalizzatori**

Questo tema mi riporta indietro di 40/45 anni. Ero all'epoca in Casa Turenne a Nizza quando tra entusiasti e detrattori ho visto nascere il dibattito sull'argomento. Secondo me, tempo perso in chiacchiere inutili !

Spiego perché: Il Catalizzatore è un apparecchio che attiva automaticamente fenomeni precisi. Laddove è necessario e viene correttamente impiegato, compie la funzione per cui è stato predisposto senza che noi si faccia altro..... Purtroppo, come ripetiamo sempre, nessuno percepisce effetti sensoriali per cui solo la misurazione strumentale dirà della variazione d'onda ottenuta. Ho incontrato persone, come incontro anche oggi, che si sono dette insoddisfatte del Sistema Turenne. Se avete letto attentamente quanto scritto fin qui, ognuno di voi ha capito cosa può essere accaduto. Esistono solo pochissime cause, delle quali comunque il Metodo non è responsabile :

- 1°- Il Catalizzatore è stato usato male o in modo insufficiente o non rispettando le norme di bonifica delle onde ambientali
- 2°- La persona con i suoi atteggiamenti mentali e fisici (stress, ansie, paure, abusi, etc.) distrugge subito i benefici ottenuti
- 3°- La persona, non avendo ben capito il meccanismo, si aspettava un 'miracolo' sul piano fisico-organico

Ricordo una Signora di Nizza: «Monsieur Manfredi, ie m'attendais plus des Catalyseurs- Signor Manfredi io mi aspettavo di più dai Catalizzatori».

Risposi: «Signora mi spiace, però io non l'ho mai vista a tenere in mano un Catalizzatore!»